

L'ALLARME SI TRATTA DI PERSONE IN DIFFICOLTÀ CHE, SOTTOLINEA LA CARITAS LODIGIANA, ORMAI NON TROVANO PIÙ POSTO AL DORMITORIO PERCHÉ TUTTI GLI SPAZI DISPONIBILI SONO OCCUPATI

I Giardini trasformati in dormitorio

Il fenomeno dei tanti che trascorrono le notti sulle panchine non riguarda più solo i parchi periferici

MATTEO BRUNELLO

Si allarga l'allarme per i senzatetto in città. Dopo i giacigli di fortuna sotto il ponte della tangenziale, ecco le panchine dei Giardini Barbarossa trasformate in letti. Una situazione segnalata da diversi cittadini che vivono nei pressi dei Passeggi, dove sono stati notate alcune persone che dormono sulle sedute anche di notte, con coperte sistemate vicino ad aiuole e vialetti.

Un fenomeno che non riguarda solo l'area verde a ridosso del centro storico, ma che si è manifestato anche vicino al ponte sulla tangenziale. Lì sono comparsi dei mini accampamenti con materassi, coperte, sedie e generi di prima necessità. A giudicare dai letti, sono diverse le persone che dormono tra il fiume e la rampa che conduce alla tangenziale. Si tratta di persone in difficoltà che secondo la Caritas lodigiana (guidata da don Andrea Tenca) non trovano posto al dormitorio perché è ormai pieno. Durante l'inverno i letti al dormitorio vengono incrementati per fronte al gelo, con l'apertura di un secondo spazio al parcheggio dell'ex Macello che si aggiunge a quello di via Defendente. Ora però il secondo dormitorio è chiuso, anche per alcuni lavori di riqualificazione degli spazi, e così le disponibilità sono ridotte.

È in questo contesto sociale che hanno cominciato ad essere sempre più frequenti le presenze di "clochard" ai Passeggi. Di solito si riparano sulle panchine e si coprono con alcuni teli nel tratto di parco che va da piazzale Medaglie d'Oro a piazza Zaninelli. L'occupazione delle sedute, soprattutto al calar della sera, non è passata inosservata, tanto che alcuni cittadini hanno chiesto maggiori controlli all'interno del parco, un'area verde riqualificata solo alcuni



FENOMENO IN CRESCITA

Un senzatetto accampato su una panchina ai Giardini Barbarossa, sotto a sinistra in una foto risalente ai lavori di rinnovo; in basso a destra un giaciglio improvvisato di fianco a un pilone del ponte della tangenziale



anni con un ingente investimento dal parte del Comune di Lodi. I lavori di riqualificazione dei Giardini del Passeggio (9.300 metri quadrati di superficie e perimetro di 2.900 metri lineari) erano iniziati il 17 marzo 2008 ed erano durati più di un

anno. Erano costati quasi tre milioni di euro, comprensivi anche delle opere aggiuntive tra cui interventi su via Marsala, le fondazioni del chiosco per il bar e i trapianti dei ciliegi. Nel "gioiello" di viale IV novembre è stato segnalato anche



un continuo abbandono di rifiuti, tanto che la cooperativa San Nabore di Ossago è costretto ad un gran lavoro per tenere il decoro. La cooperativa ha ricevuto l'incarico per il servizio dalla partecipata del Broletto Astem. Si occupa della pulizia

quotidiana dei Giardini Barbarossa al Passeggio, del servizio di apertura e chiusura del parco dell'isola Carolina (365 giorni all'anno) con pulizia dell'area. In entrambi i giardini esegue anche la sostituzione dei sacchetti nei cestini.

IN BROLETTO ■ IL BROLETTO DÀ L'OK SOLO ALLE FESTE PROMOSSE NEI QUARTIERI

Freno tirato per le Notti d'estate

Ok alle feste di quartiere in città, ma freno a mano tirato per le Notti d'estate che si allargano a tutto il capoluogo. Ad annunciarlo l'associazione di commercianti Asvicom, che ha riferito la decisione presa dal Broletto sulla base delle proposte presentate dai negozianti. Se da una parte vengono accolte le diverse animazioni di zona, sono per il momento congelate altre iniziative di animazione che potrebbero coinvolgere tutto il capoluogo.

«L'amministrazione approva la gran parte del programma presentato, salvo due eccezioni - scrive il commissario comunale Mariano Savastano - ispirandomi ad una conduzione più sobria, escluderei la Notte Rosa del 10 giugno, in quanto questa data è la vigilia delle elezioni amministrative ed è un momento in cui la po-

lizia locale e tutte le forze di sicurezza si trovano impegnate per il presidio dei seggi elettorali: la Notte gialla dei saldi del 1° luglio in quanto è già terminato il mio incarico e lascerei tale valutazione al prossimo sindaco». Ci sarebbe invece il via libera del Broletto sugli altri eventi, come la "movida in centro storico" e le manifestazioni nei quartieri, che potranno essere confermate o riviste dal nuovo sindaco che si insedierà a giugno. Tra gli eventi ammessi la "Lodi in movida" è una rassegna giunta alla sua quarta edizione prevede la programmazione di eventi a carattere musicale nella fascia oraria dalle 17 alle 24 delle giornate di venerdì, sabato e domenica, lungo un periodo che comprende la tarda primavera e l'intera estate, con l'obiettivo di contribuire al-



LO STOP

Il commissario comunale Mariano Savastano e, a destra, l'edizione del 2015 della Notte bianca di Lodi

l'animazione della parte centrale della città con una proposta a basso impatto organizzativo. Poi ci sono le varie iniziative di quartiere, che Asvicom intende proporre per la stagione: tra cui via Borgo Adda in festa che dovrebbe tenersi il 10 giugno, poi il quartiere Fanfani in festa (il 17 giugno), quartiere San Fereolo in strada (sabato 24 giugno), quartiere



Martinetta in festa (8 luglio), corso Mazzini on the road (9 settembre). «La proposta si caratterizza per l'omogeneità del modello organizzativo, l'articolazione degli eventi in numerosi contesti urbani, il basso impatto sull'ordinaria gestione di funzioni e servizi pubblici e l'assenza di oneri economici per il Comune, a cui si richiede una collaborazione in ter-

mini limitati alla concessione di patrocinio gratuito e al rilascio delle autorizzazioni per il prolungamento dell'orario di diffusione di musica all'esterno e la somministrazione all'aperto di alimenti e bevande», si legge nella relazione dell'associazione Asvicom, guidata dal presidente Vittorio Codeluppi.

M. B.